



REGISTRO GENERALE N. 524

Napoli, 12 settembre 2024

DETERMINAZIONE

Oggetto: *“Progetto di riqualificazione dell’immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato Fabbricato n. 19”* da destinare a sede degli uffici dell’Ente Idrico Campano - servizio tecnico per la verifica della vulnerabilità sismica - determina a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE

Premesso che:

- con Legge Regionale 2 dicembre 2015 n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, comma 7, della Legge Regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell’Ente Idrico Campano; poi modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 7 del 4 dicembre 2018, n. 29 del 10 giugno 2019, n. 3 del 18 maggio 2020, n. 36 del 17 novembre 2021, n. 1 del 7 febbraio 2022, n. 37 del 10 agosto 2022 e n. 31 del 31 luglio 2023;
- ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale 15/2015, all’EIC si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*).

Premesso altresì che il Comitato Esecutivo:

- con deliberazione n. 59 del 22/12/2023, ha approvato il Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026;
- con deliberazione n. 2 del 25/03/2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2024-2026 (PIAO);
- con deliberazione n. 5 del 25/03/2024, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026.

Considerato che:

- con Decreto Dirigenziale dello Staff 50.15.91 n. 107 del 10/05/2024, la Regione Campania disponeva di procedere alla presa in consegna da parte della Capitaneria di Porto di Napoli – Sezione Demanio, ai sensi dell’art. 34 del Codice della Navigazione e dell’art. 36 del relativo Regolamento di esecuzione, dell’edificio demaniale denominato *“Fabbricato n. 19”* sito al Varco



Immacolatella nel Porto di Napoli, per destinarlo a sede di uffici dell'Ente Idrico Campano di cui alla L.R. n. 15/2015;

- con verbale di consegna n. 2/2024 in data 14/05/2024, la Capitaneria di Porto del Compartimento marittimo di Napoli – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consegnava alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del relativo Regolamento di esecuzione, l'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19", allo scopo di destinarlo a sede di uffici dell'Ente Idrico Campano per lo svolgimento delle relative attività istituzionali;
- con verbale sottoscritto in data 10/07/2024, l'immobile in argomento è stato consegnato, dalla Regione Campania – Staff 50.15.91, all'Ente Idrico Campano per essere destinato a sede degli uffici per lo svolgimento della attività istituzionali dello stesso Ente.

Dato atto che, con nota prot. EIC n. 14083 del 7/06/2024, l'ing. Paolo Balestrieri, funzionario dell'Ente Idrico Campano, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per tutte le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'opera denominata "Progetto di riqualificazione dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato Fabbricato n. 19" allo scopo di destinarlo a sede degli uffici dell'Ente Idrico Campano.

Considerato altresì che, con nota acquisita al prot. EIC n. 22067 del 12/09/2024, il succitato R.U.P. ha trasmesso il disciplinare tecnico (allegato A) per l'acquisizione del servizio tecnico per la verifica della vulnerabilità sismica dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19" con costo del servizio stimato in € 15.477,50, oltre IVA al 22% e cassa al 4%, da affidare mediante trattativa diretta in MePA con l'operatore economico Geva Consulting s.r.l, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Tenuto conto che l'importo del servizio sopraindicato è ricompreso nel limite di € 140.000,00 di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023.

Atteso che:

- la prestazione in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo valore, distante dalla soglia comunitaria, nonché per la collocazione geografica della fornitura stessa;
- allo stato, in Consip spa non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle della presente procedura.

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 che, al comma 1, prevede *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e, al comma 2, stabilisce *“In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

Richiamati altresì:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d'acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, a all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”*.

Richiamato anche l'art. 15, comma 3, del Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 25/03/2024, che, per importi fino a 70.000,00 euro, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento.

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto



della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del DPR n. 207/2010;

- con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID.

Verificato che l'operatore economico Geva Consulting s.r.l. è iscritto nel MePA per i servizi professionali vulnerabilità sismica, opere ingegneria civile e monitoraggio strutturale e che, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, il citato operatore economico non è stato beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico.

Dato atto altresì che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 54, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023, non sono richieste la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice e la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Ente Idrico Campano.

Ravvisata quindi l'esigenza di assumere determina a contrarre i cui elementi essenziali dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, sono i seguenti:

- il fine che si intende perseguire è quello di riqualificare l'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19", allo scopo di destinarlo a sede di uffici dell'Ente Idrico Campano per lo svolgimento delle relative attività istituzionali;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio tecnico di verifica della vulnerabilità sismica dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19", mediante affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, con trattativa diretta con un unico operatore economico su MePA, piattaforma di approvvigionamento per pubbliche amministrazioni;
- il prezzo stimato del contratto è di € 15.477,50 oltre IVA al 22% e cassa al 4%;
- la durata del contratto è di trenta giorni decorrenti dall'affidamento del servizio tecnico;
- le clausole essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto:

- di poter adottare determina a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, e di poter avviare trattativa diretta in MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante negoziazione con l'operatore economico Geva Consulting s.r.l., con sede al Centro Direzionale Isola G1 – 80143 Napoli - p.iva 08927661218, iscritta in MePA per i servizi professionali vulnerabilità sismica, opere ingegneria civile e monitoraggio strutturale, per la fornitura del servizio tecnico per la verifica della vulnerabilità sismica



dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19" per l'importo stimato di € 15.477,50, oltre IVA e cassa, come definito nel disciplinare tecnico (all. A);

- di poter approvare i seguenti documenti:
 - richiesta di offerta (allegato B);
 - modello offerta economica (allegato C);
 - dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione (allegato D);
 - dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 (allegato E).

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia dell'Ente Idrico Campano approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 25/03/2024;
- tutti gli atti e provvedimenti sopra richiamati.

DETERMINA

per quanto in premessa indicato che si intende riportato nel presente dispositivo:

- 1) di adottare determina a contrarre, i cui elementi essenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, sono i seguenti:
 - il fine che si intende perseguire è quello di riqualificare l'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19", allo scopo di destinarlo a sede di uffici dell'Ente Idrico Campano per lo svolgimento delle relative attività istituzionali;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio tecnico di verifica della vulnerabilità sismica dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19", mediante affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, con trattativa diretta con un unico operatore economico su MePA, piattaforma di approvvigionamento per pubbliche amministrazioni;
 - il prezzo stimato del contratto è di € 15.477,50 oltre IVA al 22% e cassa al 4%;
 - la durata del contratto è di trenta giorni decorrenti dall'affidamento del servizio tecnico;
 - le clausole essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- 2) di avviare trattativa diretta in MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante negoziazione con l'operatore economico Geva Consulting s.r.l., con sede al Centro Direzionale Isola G1 – 80143 Napoli - p.iva 08927661218, iscritta in MePA per i servizi professionali vulnerabilità sismica opere ingegneria civile e monitoraggio strutturale, per la



fornitura del servizio tecnico per la verifica della vulnerabilità sismica dell'immobile demaniale sito nel Porto di Napoli al Varco Immacolatella denominato "Fabbricato n. 19" per l'importo stimato di € 15.477,50, oltre IVA e cassa, come definito nel disciplinare tecnico (all. A);

- 3) di approvare i seguenti documenti:
 - richiesta di offerta (allegato B);
 - modello offerta economica (allegato C);
 - dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione (allegato D);
 - dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 (allegato E);
- 4) di dare atto che l'obbligazione contrattuale si perfezionerà mediante la procedura di stipula on line di ordine diretto di acquisto (ODA) nel sistema degli acquisti in rete per la pubblica amministrazione e corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 10 del Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia;
- 5) di dare atto che il pagamento dell'importo contrattuale è subordinato alla ricezione di fattura elettronica, con scadenza a 30 giorni dalla data di ricezione nel sistema d'interscambio (SDI), al codice unico ufficio UF1R33 e alle verifiche di legge;
- 6) di nominare la dott.ssa Elisabetta Pallante, funzionaria dell'Ente Idrico Campano, Responsabile del Procedimento della fase di affidamento del servizio tecnico di cui trattasi;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento dott.ssa Elisabetta Pallante per l'avvio della trattativa privata diretta in MePA;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e nella Sezione Amministrazione Trasparente nelle forme e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal D. Lgs 36/2023.

(Dr. Carlo Spano)